

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04636 **del** 22/04/2024

Proposta n. 14703 **del** 22/04/2024

Oggetto:

Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche allo standard professionale del profilo di "Grafico multimediale" ed approvazione del corrispondente standard minimo di percorso formativo.

Oggetto: Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche allo standard professionale del profilo di “Grafico multimediale” ed approvazione del corrispondente standard minimo di percorso formativo.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

su proposta del Dirigente dell'Area “Sistema regionale dell'offerta formativa”

VISTI:

- la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978: “Legge-quadro in materia di formazione professionale.”;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, avente ad oggetto: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012 n. 92.”;
- il Decreto del 30 giugno 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio.”;
- la Legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: “Ordinamento della formazione professionale.”;
- la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.”;
- la Legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l'art.7 contenente “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale.”;
- il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.”;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- l'articolo 9 del citato Regolamento 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle Direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12: “Modifiche al Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;

- l'articolo 1, comma 2, del citato Regolamento 12/2023, di modifica del comma 2 dell'art. 9 del Regolamento 9/2023, a mente del quale: "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto: "Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento – Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128", con la quale è stato approvato – tra gli altri - lo standard professionale del profilo di "Grafico multimediale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, recante: "Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, di "Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, concernente: "Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, di "Attuazione dell'art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della "Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, avente ad oggetto l'"Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle D.G.R. 452/2012 e 122/2016.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, di "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 25 gennaio 2022, recante "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 339 del 26 maggio 2022, avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14 aprile 2023, avente ad oggetto: "Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 di: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" all'Avv.

Elisabetta Longo, ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;

- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20 febbraio 2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016.”;
- la Determinazione dirigenziale n. G07939 del 17 giugno 2022, relativa alla “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- la Determinazione dirigenziale n. G01324 del 9 febbraio 2024, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”;
- la determinazione dirigenziale n. G03607 del 29 marzo 2024, recante il “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Sistema regionale dell'offerta formativa" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" al dott. Carmelo Tulumello”;
- la circolare protocollo 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa.”;
- la nota prot. n. 1414222 del 5 dicembre 2023, concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- la circolare n. 0459420 del 4 aprile 2024, avente ad oggetto: “Corrette procedure di accreditamento e autorizzazione corsi riconosciuti (finanziati e non finanziati o autofinanziati). Circolare operativa”;

TENUTO CONTO CHE:

- il Settore economico professionale (S.e.p.) dei “Servizi di informatica” e tutte le sue Aree di attività (AdA), sono state eliminate dal Quadro di Riferimento nazionale delle Qualificazioni Regionali – QNQR, in quanto, al fine di garantire l’acquisizione delle competenze necessarie a presidiare i processi lavorativi ora richiesti dal mercato del lavoro, si è provveduto ad una revisione integrale della materia, istituendo il S.e.p. dei “Servizi digitali”, con nuove Aree di attività;
- a seguito della suddetta revisione, risulta indispensabile aggiornare i contenuti dello standard professionale del profilo di “Grafico multimediale”, collocato, prima della revisione in questione, nell’ambito di una delle AdA eliminate (la “16.239.787- Progettazione e realizzazione dell’interfaccia utente”);

RILEVATO CHE:

- nell’attuale assetto del succitato Quadro nazionale, l’AdA di riferimento per il profilo di cui al capoverso precedente, risulta essere la “24.04.17 - Elaborazioni di progetti grafici per la comunicazione e la pubblicità”, appartenente al S.e.p. dell’”Area comune”;
- con la nota protocollo 1213945 del 26/10/2023, la bozza di standard professionale del profilo in argomento, predisposta dal Servizio regionale competente, è stata trasmessa agli enti autorizzati, a quella data, ad erogare corsi relativi alla qualificazione di che trattasi, al fine di raccogliere eventuali richieste di modifica o integrazione della bozza medesima;
- tutti i suggerimenti dei due Enti che hanno risposto alla procedura di consultazione, di modifica/integrazione della bozza, compatibili con i descrittori dell’Area di Attività “24.04.17” di cui appena sopra, vengono recepiti dallo standard professionale approvato con la presente Determinazione;

CONSIDERATO CHE:

- con la suindicata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018, è stato istituito il “Repertorio degli standard di percorso formativo” e sono state approvate la struttura e la disciplina concernente tali standard ed anche quella per il riconoscimento di crediti formativi, applicabile ai profili del Repertorio regionale, per i quali sia stato approvato il relativo standard minimo di percorso formativo;
- è stata predisposta, da parte dell’Ufficio competente, la scheda relativa allo standard minimo di percorso formativo del profilo in oggetto, elaborato in conformità del corrispondente standard professionale;

RITENUTO pertanto NECESSARIO:

- approvare lo standard professionale del profilo di “Grafico multimediale”, come descritto nell’allegato “1” della presente Determinazione, che sostituisce lo standard approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Grafico multimediale”, come descritto nell’allegato “2” della presente Determinazione;

FATTI SALVI gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento all’originaria definizione del profilo succitato;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1) di approvare lo standard professionale del profilo di “Grafico multimediale”, come descritto nell’allegato “1” della presente Determinazione, che sostituisce lo standard approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012;
- 2) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del profilo di “Grafico multimediale”, come descritto nell’allegato “2” della presente Determinazione;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Documentazione” della pagina “Formazione” del sito regionale, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo